

OGGETTO: Semplificazione in materia di organi collegiali ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020. Approvazione criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 38, 39, 42 e 43 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali - TUEL), i quali disciplinano, rispettivamente, funzionamento, presidenza, competenze del Consiglio Comunale e diritti dei consiglieri;

Visto il Capo I - Consiglio Comunale, articoli 21 e seguenti, dello Statuto comunale, i quali disciplinano il funzionamento del Consiglio, delle sue articolazioni quali la Presidenza, la Conferenza dei Capigruppo e le Commissioni consiliari, le prerogative dei consiglieri e la costituzione dei gruppi consiliari;

Visto il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto l'articolo 73, comma 1, del D.L. 17.03.2020, n. 18, il quale stabilisce che *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente."*;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31.01.2020, pubblicata nella GURI n. 26 del 1° febbraio 2020, la quale stabilisce che *"è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento (31 luglio 2020), lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili."*;

Dato atto che il Comune di Campi Bisenzio non ha finora regolamentato modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza;

Considerato che si rende necessario limitare la presenza fisica delle persone in contemporanea al fine di contrastare la diffusione dell'infezione virale in atto e, al tempo stesso, si rende necessario anche garantire il pieno funzionamento del Consiglio Comunale;

Ritenuto pertanto necessario, per tali motivi, fissare i criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza, ai sensi del sopra citato art. 73 del D.L. n. 18/2020;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

DISPONE

1. di approvare i seguenti criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.03.2020, n. 18 e fino alla data stabilita per la cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, attualmente fissata al 31 luglio 2020:

a) sedute a distanza: definizione, generalità e sede

- a1. la partecipazione alle riunioni del Consiglio Comunale è consentita anche con modalità telematica, che consenta la possibilità che uno o più dei componenti l'Organo ed il Segretario Generale, o il Vice Segretario Generale, partecipino a distanza, da luoghi diversi dalla sede comunale. La seduta del Consiglio può anche essere tenuta con modalità telematica completamente a distanza, cioè con tutti i membri ed il Segretario Generale, o il suo vice, presenti in luoghi diversi.
- a2. Le sedute del Consiglio con modalità telematica si intendono effettuate presso la sede istituzionale del Comune, ove è allocato il sistema di verbalizzazione e conservazione delle deliberazioni collegiali.
- a3. alle sedute del Consiglio con modalità telematica possono partecipare gli Assessori comunali e, su invito del Presidente, i dirigenti o funzionari dell'ente e altri soggetti secondo quanto previsto dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
- a4. fatto salvo quanto stabilito al successivo punto c6, secondo periodo, la modalità telematica può essere utilizzata per tutte le deliberazioni di competenza del Consiglio Comunale.
- a5. resta nella facoltà del Presidente procedere alla convocazione del Consiglio Comunale con le modalità ordinarie, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalle disposizioni vigenti in materia di contrasto e contenimento dell'epidemia da Covid-19.

b) principi, requisiti e tecnologia

- b1. le sedute a distanza del Consiglio Comunale sono effettuate in videoconferenza, con strumentazioni tecnologiche che devono assicurare, per la loro validità:
 - la trasparenza e la tracciabilità delle operazioni;
 - l'esercizio delle funzioni del Segretario Generale previste dall'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e, per tutti i partecipanti alla riunione, la possibilità immediata di accertare l'identità e la presenza in remoto degli altri intervenuti, escludendo partecipazioni segrete, visionare gli atti della riunione, intervenire nella discussione, trasmettere e scambiare documenti mediante posta elettronica o altri sistemi di condivisione dei file, partecipare in contemporanea alle decisioni.
 - la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e delle informazioni.
 - la massima sicurezza possibile dei dati e del sistema.

- b2. le strumentazioni tecnologiche utilizzate devono essere, altresì, idonee a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti e a consentire al Presidente di regolare lo svolgimento dell'adunanza, nonché di constatare, insieme al Segretario Generale, e proclamare i risultati della votazione.
- b3. al fine di assicurare quanto previsto dalle precedenti lettera b1 e b2, il Comune fornisce ai Consiglieri, al Segretario Generale e agli altri soggetti che hanno diritto di intervenire, l'accesso ad una piattaforma commerciale appositamente attivata e la relativa attivazione di un profilo personale. In alternativa, può essere consentito l'utilizzo di piattaforme di libero accesso, comunicando il profilo già attivato all'Ufficio di Presidenza.

L'avvio della chat all'interno della piattaforma è effettuata dal Presidente, anche a mezzo degli uffici e dei tecnici comunali o loro incaricati.

c) convocazione, presidenza, svolgimento della seduta e verbalizzazione

- c1. il Consiglio in modalità a distanza è convocato e presieduto dal Presidente o da chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
- c2. la convocazione della seduta in videoconferenza viene effettuata con modalità telematiche e contiene l'indicazione del giorno e dell'ora di svolgimento, l'ordine del giorno con l'elenco degli argomenti da trattare e le istruzioni per la partecipazione alla seduta.

Le proposte di deliberazione e ogni altro documento oggetto di discussione e di votazione, o utile all'esame e alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, sono depositati presso l'Ufficio di Presidenza e sono inviati ai Consiglieri in forma telematica entro i termini previsti dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

- c3. per la validità dell'adunanza telematica, così come per il quorum deliberativo, restano fermi i requisiti stabiliti dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
- c4. il Segretario Generale accerta, all'inizio della seduta, l'identità dei partecipanti a mezzo di appello nominale e la sussistenza del numero di presenti necessario per la validità della seduta stessa. Ai Consiglieri e agli altri soggetti che hanno facoltà di partecipare, è consentito collegarsi da qualsiasi luogo purché siano rispettate le presenti disposizioni e quelle stabilite dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

Il numero legale è verificato mediante riscontro dei collegamenti al sistema, che deve consentire l'accertamento e l'identificazione dei presenti in ogni momento della seduta.

Nell'ipotesi in cui, durante lo svolgimento della seduta, il collegamento di uno o più Consiglieri risulti impossibile o venga interrotto, la seduta prosegue se permane il numero legale dei presenti, dandone atto nel verbale; nel caso in cui l'interruzione del collegamento sia causata da motivi tecnici, si dà atto dell'assenza giustificata del o dei consiglieri impossibilitati a mantenere attivo il collegamento.

In caso di temporanea disfunzione della connessione o del verificarsi di qualsiasi altra causa che impedisca il corretto collegamento in videoconferenza, il Presidente del Consiglio

sospende temporaneamente la seduta, la quale riprende, una volta ripristinata correttamente la videoconferenza stessa, con un nuovo appello del Segretario Generale.

- c5. la seduta è aperta e presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale, il quale ne dichiara anche la chiusura. L'ora dell'inizio e del termine della seduta è riportata nel verbale.

La seduta è disciplinata dalle norme vigenti del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, per quanto compatibili con la modalità in videoconferenza.

Fermo restando quanto stabilito dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale:

- gli emendamenti alle proposte di deliberazione devono essere sottoscritti e presentati all'Ufficio di Presidenza, a pena di ammissibilità, entro le ore 12 del giorno antecedente lo svolgimento della seduta consiliare. L'ufficio di Presidenza provvede a darne tempestiva comunicazione ai Consiglieri in forma telematica;
 - gli emendamenti riferiti a mozioni e ordini del giorno possono essere presentati anche nel corso della seduta in videoconferenza mediante sistemi che ne consentano la visione a tutti i partecipanti alla seduta; il Consigliere o i Consiglieri che intendono proporli sono tenuti a trasmettere all'Ufficio di Presidenza il testo dell'emendamento in via telematica e a presentare il testo in originale, debitamente sottoscritto, entro il giorno successivo.
- c6. i Consiglieri esprimono il loro voto mediante votazione elettronica oppure, in caso di impossibilità tecnica, mediante voto palese espresso verbalmente per appello nominale; il sistema elettronico accerta e registra il numero e l'identità dei consiglieri presenti al momento del voto e dei Consiglieri votanti, nonché il voto favorevole, contrario o di astensione espresso da ciascun Consigliere.

Nella seduta in videoconferenza non è ammesso il voto segreto.

Il Presidente constata, insieme al Segretario Generale, i risultati della votazione e ne proclama l'esito.

In caso di problemi tecnici di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il Presidente dichiara nulla la votazione stessa.

- c7. il Segretario Generale provvede al verbale delle sedute del Consiglio Comunale in modalità telematica, dando atto delle circostanze effettive di partecipazione e indicando i nominativi dei componenti intervenuti in sede e in remoto, la cui presenza si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza. Il verbale riporta l'esito delle votazioni e ogni altra circostanza significativa verificatasi nel corso della seduta.

La strumentazione tecnologica utilizzata deve consentire la registrazione almeno audio dell'intera seduta.

- c8. la pubblicità delle sedute del Consiglio Comunale in modalità telematica è assicurata mediante la loro trasmissione in diretta streaming e la pubblicazione dei verbali nel sito istituzionale del Comune.

d) organizzazione e competenze

- d1. l'organizzazione e l'attuazione amministrativa del presente atto è di competenza della Segreteria Generale ed in specie della struttura organizzativa a supporto del Consiglio Comunale, in base all'organigramma pro tempore vigente.
- d2. l'organizzazione e l'attuazione tecnologico-informatica del presente atto è di competenza della struttura organizzativa competente per i servizi informatici, in base all'organigramma pro tempore vigente. Il dirigente e il titolare della P.O. di tale struttura supportano la Segreteria Generale, verificando e attestando l'idoneità della strumentazione tecnologica da utilizzare.

2. di dare atto che alle sedute in videoconferenza si applicano, per quanto compatibili con le presenti disposizioni, le norme del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
3. di dare atto che le presenti disposizioni si applicano, per quanto compatibili e fatte salve eventuali altre modalità tecniche, ai lavori della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni consiliari permanenti formalmente costituite;
4. di dare atto che il presente provvedimento deve essere attuato nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali;
5. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico dell'Ente e che si provvede alla sua attuazione con le risorse umane, finanziarie e strumentali già disponibili;
6. di stabilire che le disposizioni di cui al presente atto entrano in vigore il giorno stesso della sua adozione, stante l'urgenza di garantire la funzionalità del Consiglio Comunale;
7. di trasmettere il presente provvedimento ai Consiglieri comunali, al Sindaco, agli Assessori comunali, al Segretario Generale, al Vice Segretario Generale, ai dirigenti dell'ente per i provvedimenti di competenza, al Prefetto di Firenze;
8. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on line e nel sito istituzionale del Comune, dandone la massima informazione alla cittadinanza, in particolare con riguardo alle modalità di accesso in diretta streaming e alla fase di convocazione del Consiglio Comunale.

Campi Bisenzio, 15 aprile 2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Eleonora Ciambellotti
Flauro Sebato